Siracusa. Più telecamere ai varchi Ztl, il consiglio di circoscrizione Ortigia approva la proposta di Zanti

“Più telecamere e maggiori controlli sul rispetto della Ztl di Ortigia”. Li chiede la consigliera della circoscrizione del centro storico, Carlotta Zanti del Pd. “Sempre più spesso- protesta l’esponente del Partito Democratico- automobilisti e motociclisti eludono i varchi della zona a traffico limitato, percorrendo in senso vietato alcune strade di Ortigia e determinando un pericolo. Smette, così, di avere senso il provvedimento di limitazione”. Zanti sollecita l’intervento dell’amministrazione comunale. “L’aggressione a due agenti della polizia municipale in servizio di controllo nei pressi del varco della Porta Marina- aggiunge la consigliera- dimostra che la violazione dei varchi è diventata un’abitudine. Via S. Maria dei Miracoli all’angolo con via Savoia – ha spiegato Zanti – poi via Mirabella all’angolo con via Vittorio Veneto e Belvedere San Giacomo all’angolo con via Nizza. Ulteriori telecamere servirebbero per contrastare l’ingresso soprattutto dei ciclomotori in via dell’Apollonion, via Rocco Pirro, via Resalibera, via Mendoza, via Sarpi, via Dione. Tutto questo per ripristinare una vera Ztl”. La proposta di Carlotta Zanti è stata approvata all’unanimità dal consiglio di circoscrizione.

Siracusa. "Stragi del sabato sera", concluso il servizio congiunto Stradale-Asp

Due mesi di controlli straordinari e congiunti, Polizia Stradale-Asp, nell'ambito del servizio "Stragi del sabato sera", finalizzato al contrasto della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. L'attività ha comportato l'impiego di 30 pattuglie, per 19 servizi di controllo; le violazioni accertate sono state 17 di cui 15 per guida in stato di ebbrezza e due per uso di stupefacenti. Ritirate 17 patenti e decurtati 170 punti in tutto, oltre a 5 carte di circolazione.

Siracusa. Forestali senza stipendio, proclamato lo sciopero

I forestali del servizio antincendio boschivo e manutenzione tornano in piazza. Protesta a Siracusa proclamate per lunedì 29 settembre. Primo appuntamento sotto la sede dell'Upa, in via San Giovanni alla Catacombe, poi sfilata fin sotto la prefettura. L'Ugl promotrice della protesta, accogliendo gli appelli dei forestali siracusani che non avrebbero ancora ricevuto i pagamenti delle mensilità di giugno, luglio e agosto. Il sindacato ha scritto al Prefetto chiedendo una ultima mediazione prima dello sciopero.

Priolo. Scende in strada e sfoga la sua rabbia sulle auto posteggiate

E’ sceso in strada, la via principale di Priolo. E senza alcun motivo apparente ha iniziato a minacciare i passanti prima di dare definitivamente in escandescenza, sfogando la rabbia contro le auto posteggiate. Calci e pugni per rompere specchietti e ammaccare diverse fiancate. Poi, come era sceso, è risalito nella sua abitazione, barricandosi in casa.
Un nutrito gruppo di curiosi si è subito radunato nelle vicinanze, richiamato dall’arrivo delle forze dell’ordine e di una ambulanza, probabilmente per un trattamento sanitario obbligatorio.
Non sono ancora note le cause del gesto dell’uomo, peraltro già noto alla polizia.

Siracusa. Detenuto tenta il suicidio in carcere, salvato dalla polizia penitenziaria

Un detenuto marocchino rinchiuso nel carcere di Siracusa ha tentato di togliersi la vita. E’ stato salvato da agenti della polizia penitenziaria appena in tempo. Il ragazzo ha alle spalle una storia di spaccio e recentemente è stato colpito dalla notizia di un lutto in famiglia.

Durante l’ora d’aria, nel cortile utilizzato dai detenuti per passeggiare, ha realizzato un rudimentale cappio utilizzando la corda dei teli che coprono il calciobalilla. A parlare dell’episodio è il segretario generale del Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria, Donato Capece. “Per fortuna l’insano gesto non è stato consumato per il tempestivo intervento dei poliziotti penitenziari, ma l’ennesimo episodio accaduto in carcere a Siracusa è sintomatico di quali e quanti disagi caratterizzano la quotidianità penitenziaria”, ha detto prima di esprimere un ringraziamento ai poliziotti che hanno salvato la vita al detenuto. “Meritano una ricompensa ministeriale”.

Siracusa. Dal Dna notizie sulla predisposizione al tumore, domani la presentazione di una ricerca siculo-maltese

Una ricerca messa a punto da studiosi siciliani e maltesi per risalire, attraverso il Dna, alla predisposizione delle donne dell’Europa meridionale al tumore del seno e prevenirlo. Lo studio scientifico sarà illustrato domani e dopodomani a Siracusa, nell’ambito di un meeting internazionale inserito del progetto Imagenx. “Il progetto – afferma il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – è già partito e sarà completato nell’arco di due anni con la partnership del Ministero della Salute di Malta, della stessa Università di La Valletta e dell’Ateneo di Palermo. La scelta

di Siracusa, unica ASP ad esservi inclusa, non è casuale. La riconosciuta affidabilità internazionale del Registro Tumori presente nell'Azienda aretusea, garantisce al progetto l'adeguato supporto epidemiologico necessario per completare le sezioni di ricerca affidate agli altri partner"

Siracusa. Un regolamento per la realizzazione di murales, pronta la bozza

(c.s) Sarà presentata nel corso di una conferenza stampa, venerdì 19 settembre alle 10,30 nella sede dell'assessorato all'Urbanistica di via Brenta, la prima bozza del regolamento per la realizzazione di murales e arte urbana su spazi pubblici e privati.I dettagli dell'iniziativa saranno forniti dal sindaco Giancarlo Garozzo, dall'assessore al Decoro urbano, Valeria Troia e dal funzionario dello stesso assessorato, Giuseppe Prestifilippo.

Move Week ad Avola: la settimana del movimento parte con un flash mob

Parte il Move week. Sabato 20 settembre piazza Teatro ospiterà alle 17 un flash mob, che anticiperà la Settimana Europea del

Movimento, in programma dal 29 settembre al 5 ottobre prossimi. Una comunità in movimento, la presentano gli organizzatori dell'iniziativa, componenti della Consulta per le Politiche giovanili insieme al Comitato terrigoriale Uisp e la Scuola Media Bianca, con la collaborazione di palestre e cittadini, che si daranno appuntamento a partire dalle 16,30 di sabato pomeriggio. Move Week è un evento sportivo che si svolge contemporaneamente in parecchie città europee. L'obiettivo è promuovere la cultura dello sport e dell'attività fisica. La settimana dedicata al movimento vedrà ad Avola tornei di basket, pallamano, baskin, calcio a 11 e anche una camminata ecologica ed una pedalata cittadina.

Siracusa. Avvisi Tari, lunghe code per il ritiro delle raccomandate. "Disorganizzazione e disagi per i cittadini"

Lunghe code e disagi questa mattina per centinaia di cittadini in coda per ritirare le raccomandate relative al pagamento della Tari presso un'agenzia privata di recapiti che, per conto del Comune, si sta occupando della consegna delle bollette della tassa sui rifiuti. Un'attesa di almeno un'ora per ciascuno dei cittadini in fila anche all'esterno degli uffici. "Intollerabile- tuona Alessandro Cotzia, ex presidente della circoscrizione Tiche- Siamo alla disorganizzazione totale. Centinaia ci persone, non solo questa mattina, sono costrette a utilizzare ore del loro tempo, sottraendolo al

lavoro o ai propri impegni, per ritirare una comunicazione senza nemmeno la possibilità di usufruire dei classici “numerini” che regolamenterebbero i turni”. Ma il problema riguarderebbe anche un altro aspetto. In molti avrebbero lamentato il fatto di avere trovato nella propria buca l’avviso senza che nessuno abbia suonato al citofono o al campanello. Alcuni dipendenti dell’azienda, secondo indiscrezioni, avrebbero scelto, per la consegna, una via “sbrigativa”, lasciando direttamente la cedolina che indica l’assenza del destinatario nel momento in cui la consegna veniva effettuata. Dipendenti che sarebbero, comunque, stati rimossi dall’incarico dalla stessa ditta. “A questo- prosegue Cotzia- va aggiunto un ulteriore disagio per chi, sulla cedola, ha letto le indicazioni per il ritiro, possibile due giorni dopo la data di consegna. In molti hanno scoperto, dopo avere fatto ore di coda, che la loro raccomandata non poteva ancora essere ritirata, con il conseguente obbligo di tornare l’indomani, perdendo ulteriori ore generalmente dedicate alla propria organizzazione quotidiana”.

Il ragioniere generale del Comune di Siracusa ha "salvato" i conti di Ragusa e Pozzallo. Storia del corteggiato Giorgio Giannì

Lui è il ragioniere generale del Comune di Siracusa. Si chiama Giorgio Giannì. Tiene i cordoni della borsa ed è tra i funzionari più richiesti dagli enti locali siciliani, Comuni

ed ex Province in primo luogo. Pensate che ha “firmato” brillanti operazioni a vantaggio di amministrazioni che hanno chiesto a Palazzo Vermexio di “prestare” il dirigente nato a Rosolini.
E in effetti Giannì ha all’attivo operazioni ingegnose. Tra i più recenti interventi, quello operato nella vicina Ragusa. Stavano “sottovalutando” le royalties collegate alle trivellazioni petrolifere – a due chilometri dalla costa – poi l’intervento del dirigente del Comune di Siracusa che ha consentito al sindaco ibleo, Federico Piccitto, di mettere a segno un bel colpo, anche in termini di popolarità. Grazie a Giannì a Ragusa hanno individuato le risorse che hanno permesso di azzerare la Tasi, proprio quelle delel royalties petrolifere.
Motivo di soddisfazione per il modesto Giorgio Giannì, che ha recentemente elaborato anche un piano di riequilibrio per Comune di Pozzallo. “Le scelte politiche devono andare di pari passo con gli aspetti tecnici- spiega- Vanno fatte scelte consapevoli e perché questo accada è necessario avere le giuste competenze e l’elasticità di individuare sempre possibili strade, anche quando si ereditano situazioni particolarmente problematiche. Si deve arrivare ad una sintesi vrtuosa con le risorse e le opportunità, spesso in continua evoluzione, che ci si trova di fronte. E’ il mio vanto- aggiunge Giannì- Il mio pane quotidiano e cerco di svolgere al meglio il mio lavoro. Quando questo mi viene riconosciuto mi fa evidentemente molto piacere. Il segreto è affinare sempre tecniche e strumenti”.
Il ragioniere generale del Comune parla, poi, della situazione finanziaria in città. “Subiamo la congiuntura economica negativa attuale- riconosce – ma siamo la quarta città siciliana e non abbiamo problemi particolarmente seri, al contrario di centri più grandi come Palermo, Messina e Catania che hanno procedimenti di predissesto, lesivi dei diritti dei cittadini. Noi ci riteniamo una punta di diamante per l’isola”.
Giannì indica poi la strada che, anche con il varo del

prossimo Bilancio, palazzo Vermexio vorrebbe seguire. “Si cercherà di far quadrare i conti rapportandoli ai servizi essenziali, cercando di garantire il più basso costo possibile. Non lavoriamo solo con i numeri. Teniamo sempre ben presente che dietro i conti ci sono cittadini, professionalità, necessità da mettere in correlazione tra loro”. Umanità tra le cifre. E alle volte, come nel caso di Ragusa, anche fortuna. La prossima volta, magari, toccherà pure alla Siracusa tanto cara a Giannì.